

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-236 del 18/01/2019
Oggetto	ASSENSO ALLO SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE E ALLA RESTITUZIONE DI CANONI NON DOVUTI DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE USO AREA CORTILIVA, COMUNE: BOLOGNA (BO), CORSO D'ACQUA: FIUME RENO, TITOLARE: MONARI GIANCARLO, CODICE PRATICA N. BOPPT0727/18RC01
Proposta	n. PDET-AMB-2019-232 del 17/01/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciotto GENNAIO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

**AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** ASSENSO ALLO SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE E ALLA RESTITUZIONE DI CANONI NON DOVUTI DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE USO AREA CORTILIVA,

**COMUNE:** BOLOGNA (BO)

**CORSO D'ACQUA:** FIUME RENO

**TITOLARE:** MONARI GIANCARLO

**CODICE PRATICA N. BOPPT0727/18RC01**

**IL DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenda Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

vista la D.G.R. n. 1237/2016 e n. 1602/2016 in merito alle Disposizioni per la **restituzione delle cauzioni** a garanzia delle concessioni di demanio idrico;

**Vista** la comunicazione assunta al Prot. n. PGB0.2018.6768 del 20/13/2018 con cui il Sig. **Monari Giancarlo** nato a Bologna (Bo) il 16/11/1933 C.F. MNRGCR33S16A944J, richiede la **restituzione del deposito cauzionale** versato a favore della Regione Emilia Romagna a

garanzia della concessione rilasciata con Determinazione n. 7525 del 03/08/2009 (pratica **BOPPT0727**) e chiede altresì la **restituzione dei canoni** versati alla Regione Emilia Romagna dall'anno 2011 all'anno 2016 compresi per un totale di € 3.920,00 in quanto non dovuti all'Amministrazione regionale;

Verificato che

a) con la Determinazione n. 7525 del 03/08/2009 l'allora Servizio Tecnico di Bacino Reno (STBR) della Regione Emilia Romagna, in qualità di Ente competente sul demanio idrico in oggetto, ha rilasciato la concessione per l'utilizzo della pertinenza idraulica lungo la sponda destra del fiume Reno in Comune di Bologna, censita al catasto terreni al fg. 142 mapp. 1087 e 1213 (parte) da utilizzarsi come area cortiliva, con scadenza 31/07/2015;

b) con nota assunta al protocollo regionale n. 252539 del 15/10/2013 il STBR ha inserito parte dei mappali compresi nella sopraccitata concessione (Foglio 142 map. 1213) nell'elenco dei terreni oggetto di ridefinizione di accatastamento a favore del Demanio dello Stato;

c) con la Determinazione n. 1804 del 10/02/2016 il Servizio Tecnico di Bacino Reno della Regione Emilia Romagna ha archiviato la richiesta di rinnovo (procedimento BO15T0144) per incompetenza territoriale della Regione;

d) con nota assunta al protocollo n. 1832 del 17/11/2016 l'Agenzia del Demanio Direzione Generale dell'Emilia Romagna ha reso noto che il Sig. Monari Giancarlo in forza del Decreto Ministeriale di sdemanializzazione n. 1108/1 del 1/12/1965 doveva versare allo Stato la somma di 9.390,00 € a titolo di indennità di pregressa occupazione decorrente dal 01/06/2011 al 31/05/2016 preliminare alla stipula del contratto di locazione con l'Agenzia del Demanio dei terreni già oggetto di concessione Regionale, somma che effettivamente è stata versata in data 09/12/2016;

e) con parere tecnico assunto al protocollo n. 26546 del 12/11/2018 il Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna conferma l'allibramento dei beni demaniali trattati nei procedimenti BOPPT0727 e BO15T0144, negli anni compresi tra il 2011 e il 2015, al Demanio dello

Stato (patrimonio), pertanto non di competenza territoriale della Regione Emilia-Romagna;

**Considerato** che il titolare ha versato alla Regione Emilia Romagna l'importo complessivo di 3.360,00 € corrispondenti a 6 annualità di canone dal 2011 al 2016 in ragione della concessione rilasciata con determinazione n. 7525 del 03/08/2009 (pratica **BOPPT0727**) e della successiva istanza di rinnovo (procedimento B015T0144) poi archiviata con determinazione n. 1804 del 10/02/2016, pagamenti non dovuti alla Regione, per le ragioni sopra esposte;

**Considerato** che il concessionario a garanzia della medesima concessione ha versato in data 14/07/2009 la cifra di € 560,00 quale deposito cauzionale, sul c.c.p. n. 367409 intestato a "Regione Emilia Romagna - Presidente Giunta Regionale", ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004;

**Considerato** che l'area oggetto di concessione appartiene al Patrimonio dello Stato e la relativa gestione è già stata trasferita all'Agenzia delle Entrate per cui non è necessaria la verifica del corretto ripristino delle aree;

**Ritenuto** che:

- il concessionario abbia ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione;

- sussistano tutte le condizioni di restituzione del deposito cauzionale e dei canoni dal 2011 al 2016 compresi non dovuti alla Regione;

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di **assentire** la restituzione del deposito cauzionale a **Monari Giancarlo** nato a Bologna (Bo) il 16/11/1933 C.F. MNRGCR33S16A944J, versato per la concessione rilasciata con Determinazione n. 7525 del 03/08/2009 e scaduta il 31/07/2015, in quanto le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;

2) di **assentire** al medesimo titolare la restituzione di

3.360,00 € a titolo di canoni per le annualità dal 2011 al 2016, in quanto i pagamenti non erano dovuti alla Regione Emilia-Romagna per incompetenza territoriale;

3) di inviare copia del presente provvedimento:

- al Sig. Monari Giancarlo;
- all'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale Emilia Romagna - Servizi Territoriali Bologna 1;
- alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente per gli adempimenti connessi alla restituzione a favore di Monari Giancarlo dell'importo di € 560,00 versato mediante bollettino postale in data 14/07/2009 sul C/C 367409 intestato alla Regione Emilia Romagna a titolo di cauzione per la concessione demaniale BOPPT0727 e dell'importo di € 3.360,00 corrispondente a diversi versamenti effettuati sul C/C 23204536 intestato alla Regione Emilia Romagna a titolo di canoni annuali per la medesima concessione;

4) di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella D.G.R. n. 1621/2013 e 68/2014, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

5) di dare atto che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibir.

6) di dare atto che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica ovvero dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Patrizia Vitali

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**